

Accademia Ligustica di Belle Arti di Genova
Dipartimento di progettazione e arti applicate
Scuola di Scenografia

Introduzione alla Scenografia

Con la nascita del Teatro Greco che avviene per la sostanziale esigenza di mettere in discussione un preciso stato dell'essere, delle cose o degli eventi divini e terreni, successivamente la Scenografia si sviluppa come linguaggio fondamentale a completamento della messa in scena. L'impegno che richiede la disciplina non vuole solo essere il concepimento di un compendio fisico ambientale, o di restituire sotto forma di scenario un sentire drammaturgico, bensì vuole determinarsi come parte integrante di un'espressione artistica, supportando ed accompagnando sostanzialmente nei secoli il Teatro d'Opera, la Prosa, la Commedia, Il Cinema, e oggi la Televisione, i grandi eventi, determinati allestimenti espositivi e molto altro ancora.

LEZIONI FRONTALI

Fasi per una progettazione scenografica

Es: di dispense specifiche

- L'analisi del testo
- La ricerca
- Gli schizzi progettuali, le griglie prospettiche
- La restituzione prospettica dal bozzetto alla pianta
- I disegni tecnici a mano e in cad
- La moderazione 3d - i rendering
- Il bozzetto - le tipologie: pittorico, grafico, foto ritocco dei rendering ecc.
- Il dossier progettuale: relazione, campionature, tecnici, specifiche costruttive, ecc.
- Animazioni video per descrivere cambi, proiezioni, luci e dinamiche sceniche.

METODO E SVILUPPO DELLA DIDATTICA

Il corso si sviluppa in fasi distinte e alternate: lezioni frontali, progettazione in aula, analisi collettive. L'allievo sarà condotto all'interno di un percorso formativo teorico, pratico, di ricerca, di approfondimento settoriale, tenendo conto delle argomentazioni propedeutiche in special modo per gli studenti che non provengono da precedenti studi artistici.

Negli anni di pratica, tramite differenti esperienze, esercitazioni ed esami, ci si cimenterà all'individuazione dei campi di applicazione, oltre che quello artistico quali: la lirica, il teatro di parola, il cinema, la televisione, la danza, il balletto classico e contemporaneo, le rievocazioni storiche; alle applicazioni commerciali: allestimenti fieristici, allestimenti museali, eventi, spot pubblicitari, set fotografici, sfilate di moda, progettazione e arredamento a supporto dell' interior design, display, e altro ancora.

Il metodo di trasmissione delle informazioni sarà inizialmente di tipo accademico, es: al primo anno si valuteranno i requisiti di apprendimento di un corretto linguaggio tra allievo e docente finalizzato alla comprensione di una comunicazione didattica comune, e successivamente all'analisi delle tecniche di progettazione apprese e ad una metodologia etica del progettare nello spazio.

Nello sviluppo dell'apprendimento, nel corso degli anni accademici saranno rispettivamente rilasciati due progetti principali alternando la collaborazione di gruppo al concepimento personale.

Nella prima fase, al primo anno ad esempio, saranno affinate le tecniche di analisi di progetto, il disegno tecnico classico di scenografia: scale metriche, piante, alzati, sezioni, il bozzetto ecc. saranno applicati in maniera precisa le metodologie di restituzione di un concept sotto forma di progetto.

In seguito si affronterà una progettazione teatrale completa, ad esempio di prosa o di lirica, con graduale difficoltà a seconda dell'anno di frequenza.

Vagliata quindi una prima maturità progettuale di rappresentazione, valutando il lavoro svolto nei primi due anni del triennio, si concentrerà l'attenzione su un progetto per un'opera lirica, comprensiva dei cambi scena, e quindi tramite l'analisi della macchina teatrale d'opera: graticcia a varie sezioni, ballatoi, ponti mobili, porta rive e tutti gli apparati della torre scenica attualmente in uso nei teatri all'italiana o contemporanei.

Importante potrebbe risultare la cooperazione con le altre cattedre, quella di Scenotecnica che affronta nello specifico le problematiche tecnico-ingegneristiche degli elementi di costruzione; le cattedre di Costume, i laboratori di Illuminotecnica, Trucco teatrale.

Durante i semestri potrebbero essere proposte esercitazioni interdisciplinari di carattere formativo tra le cattedre di Scenografia e Costume ad esempio, per coppie di due allievi a progetto, al fine di simulare una collaborazione tra professionisti all'interno di una produzione.

Gli strumenti scientifici per la tecnica, saranno: il corretto uso del tecnigrafo (utensile in disuso ma sempre efficace) fondamentale ad applicare il metodo della restituzione prospettica, per poi passare all'uso di software 2d e 3d sempre in possibile collaborazione con gli altri corsi del dipartimento.

Oltre alle lezioni frontali teoriche, alle ore di laboratorio, importanti saranno le visite guidate di ricerca, es: incontri con le maestranze teatrali, finalizzate a far maturare parallelamente una sensibilità d'equipe, progettare non solo per se stessi, o per imposizioni registiche, bensì per lo scopo ultimo, quello comune della messa in scena, e quindi tramite il rispetto delle altre figure professionali.

Potranno essere proposti agli studenti laboratori esterni e stage in collaborazione con produzioni.

Il percorso umanistico, artistico, tecnico culminerà con la Tesi di laurea, come sperimentazione di un vero e proprio progetto realizzabile, si richiederà di affrontare tale prova con tutto il bagaglio culturale acquisito a fronteggiare con audacia il mondo del lavoro, districandosi verso un percorso artistico meritato e duraturo.

Accademia Ligustica di Belle Arti di Genova
Dipartimento di progettazione e arti applicate
Scuola di Scenografia

Corso di Scenografia - Triennio — A. A. 2019/20
Prof. Anania Ottavio

Programma - I anno

1° progetto - “Solidi” - Composizione di un gruppo di solidi standard che raffigurino degli ambienti specifici, es: l'esterno di un castello, il ponte di una nave, l'interno di un palazzo, una locanda ecc. Ogni ambiente dovrà rispettare lo studio delle proporzioni stilistiche scelte, es: greco, romano, normanno, gotico, rinascimentale, barocco, neoclassico, liberty, ecc.

(rappresentato applicando due teorie delle ombre geometriche diretta/diffusa)

- Disegni progettuali in scala - pianta, sezioni, prospettiva albertiana disegnati a mano, bozzetto pittorico/grafico
- Su pianta di un teatro ideale all'italiana
- Plastico di studio volumetrico dello spazio scenico e della scenografia;

2° progetto - “Emigranti” di Sławomir Mrożek

- Disegni progettuali in scala - pianta, sezioni, restituzione prospettica, disegnati a mano o in cad, bozzetto pittorico/grafico
- Su pianta del Teatro della Tosse sala Aldo Trionfo
- Dossier progettuale
- Plastico collettivo/singolo - la realizzazione dello spazio scenico di gruppo (ogni studente realizzerà un elemento del palcoscenico) la realizzazione della scena individuale.

- Durante l'anno accademico potrebbero verificarsi occasioni di collaborazioni per progetti extra accademici, alcuni saranno parte del processo formativo obbligatorio, altri potranno essere facoltativi a seconda dell'interesse e sensibilità degli allievi.

- Circa una volta al mese saranno organizzati in autonomia al triennio dei gruppi per recarsi principalmente a teatro, all'opera, ma anche al cinema, alle mostre ed esposizioni, concerti, conferenze.

- Sempre in autonomia organizzativa al triennio si potrà pensare a delle escursioni e viaggi formativi, es: l'esposizione permanente di scenografia alla Fondazione Eugenio Guglielminetti di Asti; la visita ai Laboratori Ansaldo del Teatro alla Scala di Milano; la Quedriennale di Praha.

- Per meglio completare il percorso di apprendimento talvolta si potrebbero pensare, a seconda delle possibilità di bilancio accademico, delle lezioni congiunte, o conferenze, seminari, ospitando professionisti, compagnie, registi.

Bibliografia: durante l'anno verranno assegnati, consigliati, segnalati diversi testi, dalla storia del teatro, alla storia della scenografia, alle monografie di scenografi, costumisti, registi, compagnie teatrali, saggi di architettura scenica, scenotecnica, testi tecnici, ecc.

Accademia Ligustica di Belle Arti di Genova
Dipartimento di progettazione e arti applicate
Scuola di Scenografia

Corso di Scenografia - Triennio — A. A. 2019/20
Prof. Anania Ottavio

Programma II anno

1° progetto - “Fahrenheit 451” di Ray Bradbury

- Disegni progettuali in scala - pianta, sezioni, prospettive albertiana, disegnati a mano, bozzetti pittorico/grafico
- Su pianta del Teatro Duse di Genova
- Dossier progettuale
- Plastico di studio volumetrico dello spazio scenico e della scenografia;

2° progetto - “Gli Uccelli” di Aristofane

- Disegni progettuali in scala - pianta, sezioni, restituzioni prospettiche, disegnati in cad, bozzetti pittorico/grafico
- Su pianta del Teatro antico di Taormina
- Dossier progettuale
- Plastico collettivo/singolo - la realizzazione dello spazio scenico di gruppo (ogni studente realizzerà un elemento del palcoscenico) la realizzazione della scena individuale.

- Durante l'anno accademico potrebbero verificarsi occasioni di collaborazioni per progetti extra accademici, alcuni saranno parte del processo formativo obbligatorio, altri potranno essere facoltativi a seconda dell'interesse e sensibilità degli allievi.

- Circa una volta al mese saranno organizzati in autonomia al triennio dei gruppi per recarsi principalmente a teatro, all'opera, ma anche al cinema, alle mostre ed esposizioni, concerti, conferenze.

- Sempre in autonomia organizzativa al triennio si potrà pensare a delle escursioni e viaggi formativi, es: l'esposizione permanente di scenografia alla Fondazione Eugenio Guglielminetti di Asti; la visita ai Laboratori Ansaldo del Teatro alla Scala di Milano; la Quedriennale di Praha.

- Per meglio completare il percorso di apprendimento talvolta si potrebbero pensare, a seconda delle possibilità di bilancio accademico, delle lezioni congiunte, o conferenze, seminari, ospitando professionisti, compagnie, registi.

Bibliografia: durante l'anno verranno assegnati, consigliati, segnalati diversi testi, dalla storia del teatro, alla storia della scenografia, alle monografie di scenografi, costumisti, registi, compagnie teatrali, saggi di architettura scenica, scenotecnica, testi tecnici, ecc.

Accademia Ligustica di Belle Arti di Genova
Dipartimento di progettazione e arti applicate
Scuola di Scenografia

Corso di Scenografia - Triennio — A. A. 2019/20
Prof. Anania Ottavio

Programma III anno

1° progetto - “Moby Dick” di Herman Melville

- Disegni progettuali in scala - pianta, sezioni, prospettive, disegnati in cad, bozzetti pittorico/grafico
- Su pianta dello spazio polivalente del Bigo di Genova di R. Piano
- Dossier progettuale
- Plastico collettivo/singolo - la realizzazione dello spazio scenico di gruppo (ogni studente realizzerà un elemento dello spazio teatrale) la realizzazione della scena individuale.

2° progetto - “La Traviata” di Giuseppe Verdi

- Disegni progettuali in scala - pianta, sezioni, restituzioni prospettiche, disegnati in cad, bozzetti pittorico/grafico
- Su pianta del Teatro Carlo Felice di Genova
- Dossier progettuale
- Plastico di repertorio, la realizzazione della scena individuale.

- Durante l'anno accademico potrebbero verificarsi occasioni di collaborazioni per progetti extra accademici, alcuni saranno parte del processo formativo obbligatorio, altri potranno essere facoltativi a seconda dell'interesse e sensibilità degli allievi.

- Circa una volta al mese saranno organizzati in autonomia al triennio dei gruppi per recarsi principalmente a teatro, all'opera, ma anche al cinema, alle mostre ed esposizioni, concerti, conferenze.

- Sempre in autonomia organizzativa al triennio si potrà pensare a delle escursioni e viaggi formativi, es: l'esposizione permanente di scenografia alla Fondazione Eugenio Guglielminetti di Asti; la visita ai Laboratori Ansaldo del Teatro alla Scala di Milano; la Quedriennale di Praha.

- Per meglio completare il percorso di apprendimento talvolta si potrebbero pensare, a seconda delle possibilità di bilancio accademico, delle lezioni congiunte, o conferenze, seminari, ospitando professionisti, compagnie, registi.

Bibliografia: durante l'anno verranno assegnati, consigliati, segnalati diversi testi, dalla storia del teatro, alla storia della scenografia, alle monografie di scenografi, costumisti, registi, compagnie teatrali, saggi di architettura scenica, scenotecnica, testi tecnici, ecc.